





Segreteria Generale

Prot. n. 15/870

Palermo lì 03.06.15

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

ALL'ASSESSORE REG.LE ALL'ECONOMIA

AL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

AI GRUPPI PARLAMENTARI DELL'A.R.S.

LORO SEDI

OGGETTO: pagamento spettanze salario accessorio 2014.

La scrivente O.S. intende rappresentare quanto segue:

- nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio 2015, alcune circolari dei Dipartimenti reg.li Bilancio e Funzione Pubblica, in virtù dell'applicazione della nuova normativa naz.le anche in Sicilia, hanno reso impossibile il pagamento di alcune spettanze relative al salario accessorio dei dipendenti dell'Amministrazione reg.le.
- dopo l'approvazione del bilancio reg.le e della legge finanziaria 2015 la situazione si fa ancor più stringente, nel senso che per pagare tutte le spettanze relative al salario accessorio 2014 (saldo piano di lavoro, straordinario indennità varie, ivi comprese alcune voci relative al comparto dirigenziale etc.) sarebbe necessario aspettare il riaccertamento dei residui e l'approvazione del conto consuntivo 2014 che avviene con delibera di giunta e legge dell'A.R.S. con termine 31 luglio.

Questa situazione comporterebbe il pagamento delle suddette spettanze al personale regionale con una tempistica che potrebbe arrivare addirittura al mese di settembre.

Il COBAS CODIR ritiene ovviamente tutto ciò intollerabile in quanto:

- alcune delle suddette spettanze avrebbero potuto essere liquidate già durante la vigenza dell'esercizio provvisorio;
- si riscontra la solita evidente disparità di equilibrio fra dare e avere nei confronti dei dipendenti nel momento in cui le spettanze dovute verrebbero liquidate a distanza di svariati mesi dall'effettuazione delle singole attività lavorative mentre le ritenute relative allo sciopero del 29/4/2015 sono state effettuate già nello stipendio di maggio 2015.

In un clima in cui, con l'approvazione della l.r. 9/2015, è stato appena effettuato un vero e proprio "massacro sociale" ai danni della categoria con l'attacco a diritti maturati e invasioni in materie contrattuali; il COBAS CODIR, nell'invitare ognuno dei destinatari ad attivare con la massima celerità quanto di loro competenza; continuerà nella propria opera di sorveglianza e denuncia di ogni eventuale atto omissivo o che, in qualunque modo, causi ritardi nel pagamento delle somme in oggetto a tutto il personale regionale.

I SEGRETARI GENERALI

M. Minio – D. Matranga

CODAL RESPONSABILE DEL SETTORE BILANCIO

D. Gattuso

WA